

 SERIE GUIDE

MINI GUIDA AL LASCITO SOLIDALE



INFORMAZIONI, RIFERIMENTI
E FAC-SIMILI



APACA
ASSOCIAZIONE ODV



Premessa

Molti pensano che fare testamento sia un atto complesso e costoso: in realtà non è così e, per di più, fare testamento è un'azione responsabile e avveduta.

Il lascito solidale è una pratica virtuosa, un atto di consapevolezza e generosità, che testimonia e tramanda i valori in cui si è creduto.

Chi intende compiere un gesto di così alto valore etico può scegliere di destinare anche solo una minima parte della quota disponibile del proprio patrimonio a favore di enti no profit come APACA, senza ledere i diritti intangibili dei parenti legittimari.

SOMMARIO

Come fare testamento le regole e qualche consiglio	pag. 3
Il testamento olografo che cos'è e come si fa	pag. 5
Altri tipi di testamento speciali, segreti, pubblici	pag. 7
La suddivisione del patrimonio la quota disponibile e i legittimari	pag. 9
Non solo testamento: altre forme di sostegno polizze vita, donazioni in memoria e TFR	pag. 11
Appendice testi d'esempio per disposizioni olografe	pag. 14
il frazionamento dell'eredità in grafici	pag. 17





Come fare testamento le regole e qualche consiglio

E' una possibilità che tutti dovrebbero prendere in considerazione, anche se non possiedono grandi patrimoni. Il testamento è l'unico strumento che permette di disporre dei propri beni dopo la morte. Senza un testamento, infatti, tutti i beni del defunto vengono distribuiti ai parenti o, in loro assenza, allo Stato, secondo criteri fissati dalla legge.

Fare testamento non è difficile: basta solo conoscere e seguire alcune prescrizioni che la legge indica per la sua formulazione. E' anche molto importante:

- che il testamento sia il più semplice e breve possibile e che si limiti a disposizioni patrimoniali
- che nel testamento i beneficiari siano identificati con precisione: bisogna indicare la denominazione esatta (Associazione Apaca Odv), l'indirizzo (Belluno, via Caduti 14 settembre 1944 n.34/H) e qualunque altro elemento che faciliti l'identificazione (ad es. il codice fiscale: 93015100253).



Se, invece, si scrive semplicemente “a favore degli animali” oppure “a favore dei cani bisognosi” senza l’indicazione precisa di APACA, il lascito andrà per legge al comune di residenza del testatore

- che nel testamento sia fatta la nomina di un esecutore testamentario, cioè di una persona fisica o giuridica (come APACA ad esempio) di propria fiducia – scelta anche tra gli eredi o i legatari – la quale, dando applicazione alle volontà del testatore, si occuperà di amministrare l’eredità, pagherà gli eventuali debiti, incasserà gli eventuali crediti, pagherà i legati e consegnerà i beni agli eredi.

Tutti i testamenti possono essere modificati o revocati in ogni momento della vita.

La legge non ammette il testamento orale.

Il testamento olografo

che cos'è e come si fa

Il testamento olografo è il più semplice e diffuso (1) e non ha alcun costo.

Perché sia valido è necessario che rispetti alcuni requisiti:

- deve essere interamente scritto di pugno dal testatore e perciò non deve contenere parti scritte a macchina o con il computer oppure scritte da altri: se non è autografo il testamento è nullo
- deve essere datato, deve cioè contenere l'indicazione del giorno, del mese e dell'anno in cui è stato redatto: se manca la data chiunque vi abbia interesse può chiedere l'annullamento del testamento
- deve contenere la firma, ovviamente autografa, del testatore al termine delle disposizioni: la mancanza della sottoscrizione comporta la nullità del testamento.

Il testamento olografo può essere scritto su qualsiasi foglio di carta. Se un solo foglio non è sufficiente se ne possono usare altri,

(1) In Appendice esempi di testamento olografo per la nomina di erede universale; di testamento con legato; di testamento in forma di lettera; di testamento a favore del proprio cane.





a condizione però che risulti che uno è la continuazione dell'altro: meglio, perciò, che tutti i fogli siano numerati e che la firma del testatore sia apposta su ognuno di essi.

Nel testamento possono essere nominati sia gli eredi che i legatari. L'erede è la persona o l'ente che succede al testatore nell'intero patrimonio o in una parte di esso, acquisendo sia le attività che le passività (beni, danaro, titoli, ma anche debiti):

- se si desidera nominare un **erede**, nel testamento si può scrivere, ad esempio, "nomino erede del mio intero patrimonio Associazione Apaca OdV"
- il **legatario**, invece, è la persona o l'ente che acquisisce solamente il bene o la somma di danaro che il testatore gli ha specificatamente assegnato: in questo caso, nel testamento si può scrivere: "lascio in legato la somma di 20.000 euro a Associazione Apaca OdV".

Il testamento olografo può essere conservato dallo stesso testatore, senza darne comunicazione ad alcuno. Per evitare però che il testamento possa andare smarrito o essere sottratto, è preferibile affidarlo ad una persona fisica o giuridica di fiducia (come APACA ad esempio) oppure depositarlo presso un Notaio.



Altri tipi di testamento speciali, segreti, pubblici

Il **testamento pubblico** è l'unica forma di testamento possibile per chi non sappia o non possa scrivere. E' necessario recarsi presso un Notaio, il quale, alla presenza di due testimoni, raccoglie e scrive le volontà dichiarate dal testatore.

Il testamento è conservato dal Notaio, che porterà a conoscenza dei terzi le volontà del testatore solo dopo la morte di questi.

Il **testamento segreto** è molto poco frequente. Viene redatto dal testatore seguendo sostanzialmente le regole del testamento olografo e chiuso in una busta sigillata, che viene consegnata al Notaio alla presenza di due testimoni. Il Notaio provvede a sigillare la busta nel momento in cui la riceve, scrivendovi sopra l'atto di ricevimento e, quindi, dando atto sia della consegna al Notaio, sia che si tratta di un testamento segreto.

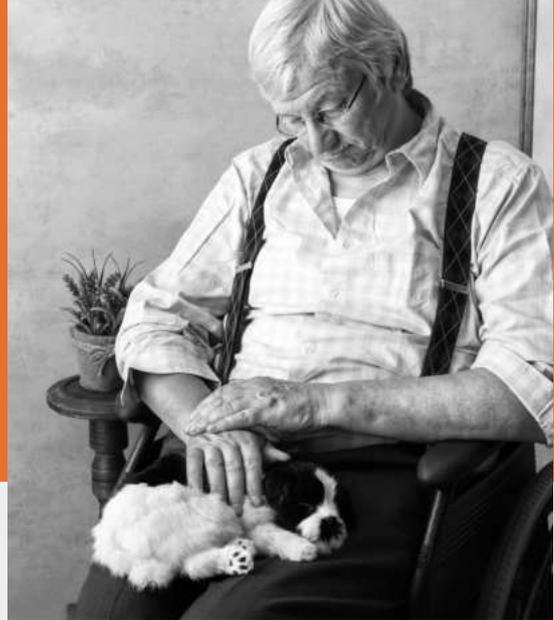
Il testamento segreto può essere ritirato in ogni momento dal testatore dalle mani del Notaio presso il quale è stato depositato: il Notaio redigerà un verbale di restituzione sottoscritto dal testatore, da due testimoni e naturalmente dal Notaio.



Sono detti **“speciali” i testamenti** ai quali si può ricorrere in situazioni o condizioni particolari, quando cioè non è possibile redigere un testamento ordinario (olografo, pubblico, segreto). Le formalità da rispettare sono molto semplificate, ma la validità dei testamenti speciali cessa decorsi tre mesi dalla cessazione delle condizioni eccezionali che hanno giustificato la loro redazione.

Sono testamenti speciali:

- il testamento redatto in condizioni di malattia, calamità e infortuni: se il testatore si trova in un luogo ove è diffusa una malattia contagiosa, oppure vi è una calamità naturale o un infortunio, il testamento è valido se ricevuto da un Notaio, dal giudice di pace, dal sindaco o da un ministro di culto, in presenza di due testimoni di età non inferiore ai sedici anni
- il testamento a bordo di una nave: può essere ricevuto dal comandante della nave o da un suo diretto subalterno
- il testamento a bordo di aeromobile: è ricevuto dal comandante alla presenza anche di un solo testimone
- il testamento dei militari e delle persone al seguito delle forze armate: può essere ricevuto da un ufficiale o da un cappellano militare, da un ufficiale della Croce Rossa o da un ufficiale dell'Associazione italiana dei cavalieri del sovrano Ordine di Malta, in presenza di due testimoni.



La suddivisione del patrimonio la quota disponibile e i legittimari

In materia testamentaria, un aspetto molto importante è il rapporto tra la quota di patrimonio che il testatore può conferire liberamente in eredità – detta **quota disponibile** – e quella che la legge riserva, invece, ad alcune categorie di soggetti, chiamati legittimari. La quota di patrimonio che spetta ai legittimari è detta **quota di legittima** e spetta al coniuge, ai figli e, in caso di assenza di questi ultimi, agli ascendenti, secondo delle proporzioni che dipendono dal numero dei legittimari.

Per determinare l'effettiva quota complessiva da lasciare in eredità (asse ereditario) si fa ricorso a una formula matematica: dall'insieme di tutte le attività patrimoniali presenti al momento della morte ("relictum") si detraggono tutti i debiti riferibili al deceduto ("debitum") e, poi, si aggiungono tutte le donazioni dirette e indirette fatte in vita dal deceduto ("donatum"). Con riferimento alla quota complessiva così determinata troveranno applicazione i criteri di legge per ricavare le quote riservate ai legittimari e la quota disponibile.

Nel caso in cui il deceduto non abbia disposto per testamento e non ci sia in vita alcun successibile entro il sesto grado, l'eredità viene acquisita dallo Stato.

Queste le aliquote dell'**imposta** sulle successioni e donazioni per eredi e legatari sul valore dei beni ricevuti:

- per il coniuge, i figli o i parenti in linea retta il 4% della quota eccedente il valore di 1.000.000 di euro
- per i fratelli e le sorelle il 6% della quota eccedente il valore di 100.000 euro
- per gli altri parenti fino al 4 grado, gli affini in linea retta e gli affini in linea collaterale sino al terzo grado il 6%
- per tutti gli altri soggetti l'8%

Le disposizioni testamentarie a favore di Associazione APACA OdV sono **esenti da qualunque imposta**.

(1) In Appendice il frazionamento dell'eredità tra i diversi eredi presenti all'apertura della successione



Non solo testamento: altre forme di sostegno

polizze vita, donazioni in memoria e TFR

La polizza vita

Il Titolare di una polizza vita che desidera beneficiare Associazione Apaca OdV può esprimere questa sua volontà nel momento in cui sottoscrive la polizza, ma può farlo anche successivamente comunicando la propria scelta alla Compagnia di Assicurazione. Può dichiarare questa sua volontà anche nel testamento.

L'importo maturato al momento del decesso dell'intestatario della polizza viene trasferito direttamente ad Associazione Apaca OdV e non viene fatto rientrare nel patrimonio ereditario, con la conseguenza che non sono applicabili le norme relative alle quote di legittima.

L'assicurazione sulla vita è un strumento molto interessante, oltre che per la sua semplicità, anche per i vantaggi che reca sia al titolare della polizza – che potrà detrarre i premi in occasione della propria dichiarazione dei redditi – sia per il beneficiario –





che ha pochissimi adempimenti da compiere, dato che non si tratta di un bene ricevuto in successione.

Per questo la polizza vita è una modalità sempre più utilizzata per beneficiare di una specifica somma enti come Associazione Apaca OdV.

Donazioni in memoria

Possono essere:

- sia **donazioni in memoria di una persona** che magari in vita ha amato e rispettato gli animali
- sia **donazioni in memoria di un animale** caro al proprio cuore, la cui perdita può trasformarsi in un aiuto per altri animali meno fortunati di lui.

In entrambi i casi, basterà accompagnare il versamento sul c/c bancario IBAN IT26D0890411900011000005409 con una lettera inviata ad Associazione APACA OdV via Caduti 14 settembre 1944 n.34/H 32100 Belluno oppure con una e-mail indirizzata a rifugioapaca@gmail.com.



Trattamento di fine rapporto

Un lavoratore dipendente, in assenza di coniuge, figli, parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo, può disporre per testamento della propria indennità di preavviso e di fine rapporto (TFR) a favore di enti come Associazione Apaca OdV.

Esempi di testo per disposizioni testamentarie olografe

Nomina di erede universale - testo d'esempio

Io sottoscritto _____ nato il _____ e residente a _____
in via/p.zza/fraz. _____, nel pieno possesso delle mie facoltà
mentali, con il presente testamento annullo e revoco ogni mia
disposizione precedente e nomino erede universale di tutti i miei
beni presenti e futuri l'Associazione Apaca OdV con sede in
Belluno, via Caduti 14 settembre 1944 n.34/H codice fiscale
93015100253 per le attività di volontariato e cura dei cani del
canile-rifugio.

data _____ firma _____

Testamento con legato - testo d'esempio

Io sottoscritto _____ nato il _____ e residente a _____
in via/p.zza/fraz. _____, nel pieno possesso delle mie facoltà
mentali, con il presente testamento annullo e revoco ogni mia
disposizione precedente e nomino erede/i _____.

Lascio a titolo di legato all'Associazione Apaca OdV con sede in
Belluno, via Caduti 14 settembre 1944 n.34/H codice fiscale
93015100253 i seguenti beni _____ (descrizione di ciò che si
desidera lasciare: ad esempio, una somma di danaro,
l'assicurazione sulla vita, uno o più beni immobili, ecc.).

Nomino esecutore testamentario il mio amico _____ residente in
Belluno.

data _____ firma _____

Testamento in forma di lettera - testo d'esempio

Cari figli,

ho deciso in tutta serenità e coscienza di lasciare la casa di Belluno a Tizia e la casa al mare a Caio. Dividerete equamente il danaro che troverete sul conto corrente, così come i titoli e l'assicurazione sulla vita.

Ho anche deciso di lasciare la somma di 10.000,00 euro all'Associazione Apaca OdV con sede in Belluno, via Caduti 14 settembre 1944 n.34/H, convinta che entrambi apprezzerete la mia scelta di beneficenza visto l'amore che tutta la nostra famiglia ha sempre manifestato nei confronti dei cani. Vorrei che fosse Tizia ad occuparsi di far avere la somma ad Apaca.

Dispongo che il mio corpo sia cremato e le mie ceneri disperse in natura nel comune di Alleghe, dove abbiamo trascorso i bellissimi anni della vostra infanzia e papà era ancora con noi.

Vi abbraccio forte. La vostra mamma.

data _____ firma _____

Testamento a favore del proprio cane (*) - testo d'esempio

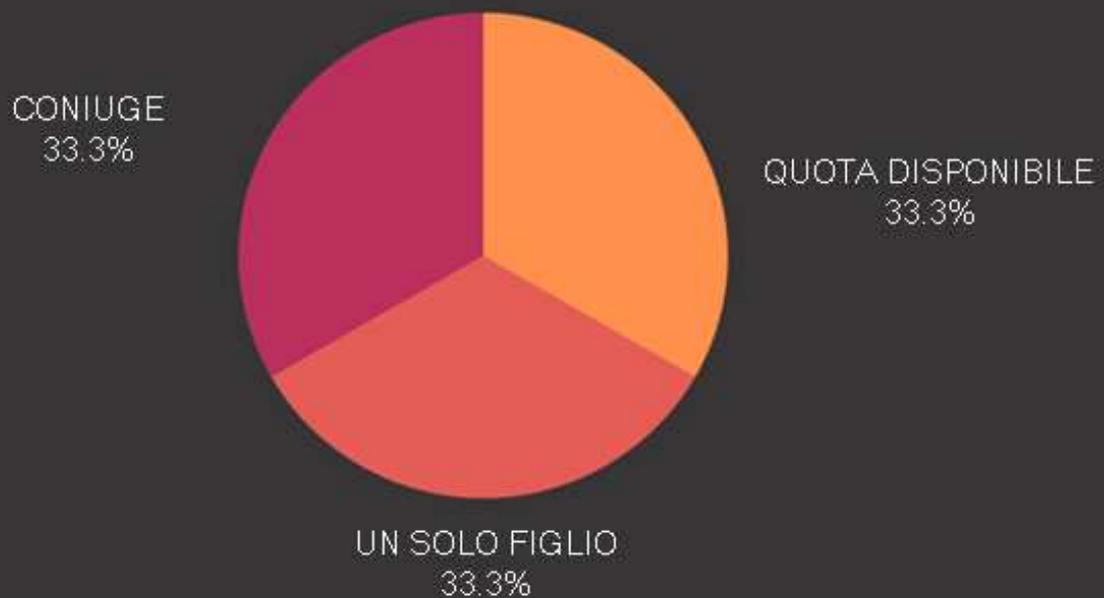
Io sottoscritto _____ nato il _____ e residente a _____ in via/p.zza/fraz. _____, nel pieno possesso delle mie facoltà mentali, con il presente testamento annullo e revoco ogni mia disposizione precedente e nomino erede universale di tutti i miei beni presenti e futuri l'Associazione Apaca OdV con sede in Belluno, via Caduti 14 settembre 1944 n.34/H codice fiscale 93015100253.

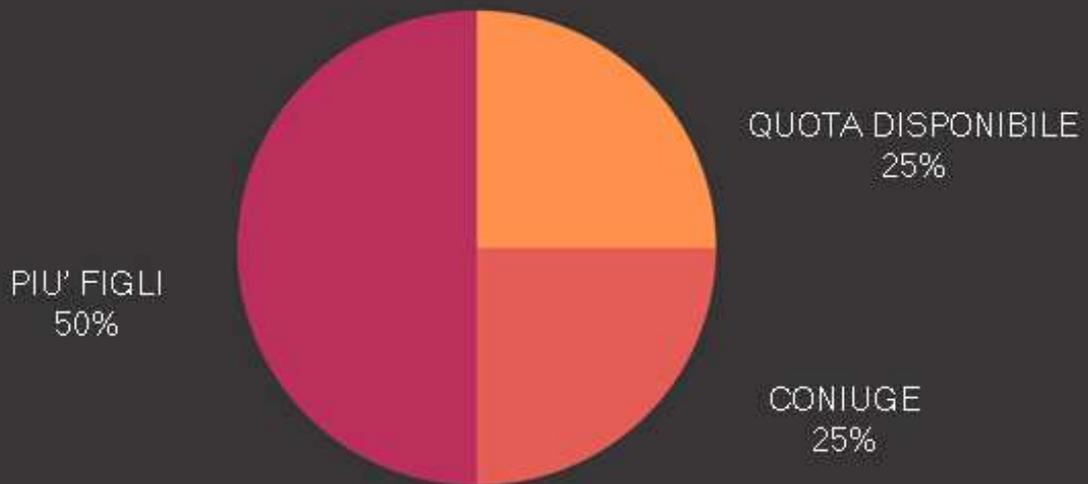
Stabilisco, inoltre, che tale disposizione è condizionata al fatto che l'Associazione Apaca si prenda cura del mio cane Black per tutto il resto della sua vita.

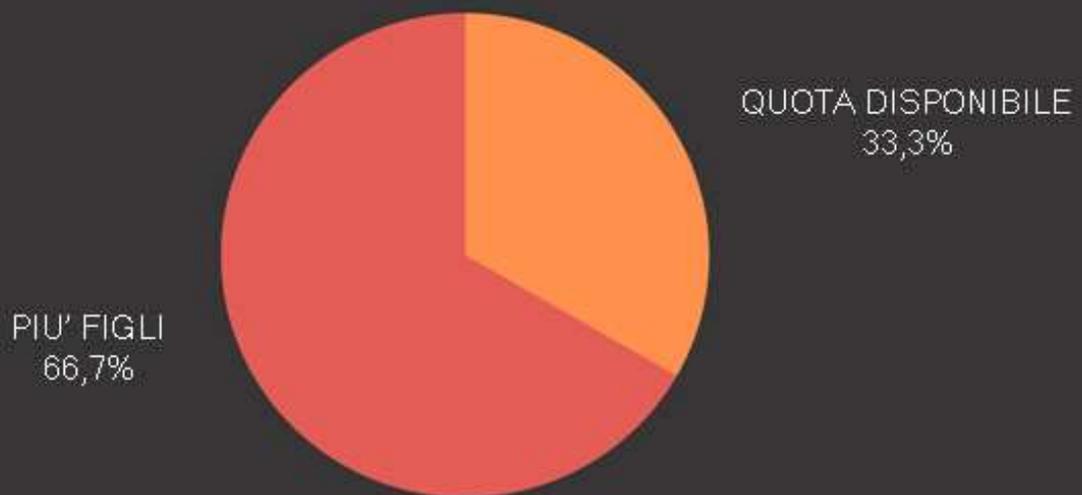
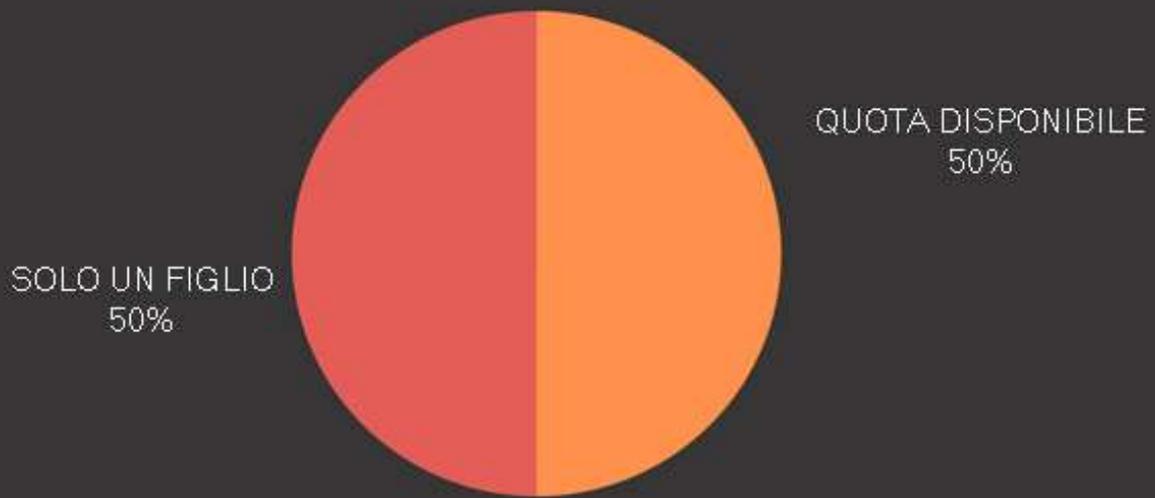
data _____ firma _____

(*) E' consentito lasciare dei beni al proprio cane? E' possibile, ma non direttamente al cane, perchè in Italia gli animali sono considerati dei beni materiali e, in quanto tali, privi di capacità giuridica e perciò incapaci di beneficiare di eredità o legati. Quindi, per pensare al proprio cane dopo la nostra morte bisogna nominare erede o legatario una persona fisica o giuridica (ad esempio, un'associazione senza scopo di lucro come APACA) che amministri il legato o una quota o anche l'intera eredità al solo scopo di prendersi cura del cane che ci è sopravvissuto e magari anche di altri cani bisognosi, come quelli ospitati nel canile-rifugio.

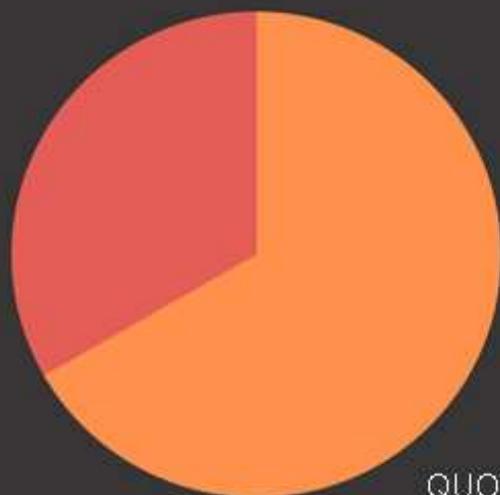
Il frazionamento dell'eredità tra i diversi eredi presenti all'apertura della successione







SOLO
ASCENDENTI
33,3%



QUOTA DISPONIBILE
67,7%



■ SERIE GUIDE

La guida è messa a disposizione dall'Associazione APACA per integrare e non sostituire le indicazioni fornite da Notai, Avvocati e altri professionisti abilitati



APACA
ASSOCIAZIONE ODV

“L'idea che alcune vite valgano di meno è la radice di tutto ciò che c'è di sbagliato nel mondo”
(Paul Farmer – medico ed antropologo statunitense)